

# Incontri sorprendenti

Autor(en): **Pellandini, Wanda / Rossi, Duska**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizerische Zeitschrift für Pilzkunde = Bulletin suisse de mycologie**

Band (Jahr): **96 (2018)**

Heft 1

PDF erstellt am: **28.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-935297>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Incontri sorprendenti

WANDA PELLANDINI & DUSKA ROSSI

Un'altra stagione micologica si è conclusa. È stata un'alternanza di buone fioriture, soprattutto di ottimi boleti e cantarelli per la gioia degli appassionati, a momenti di assoluta mancanza di qualsiasi specie.

La stagione ha comunque permesso di mantenere tutti i consueti appuntamenti prefissati; serate in sede, corsi, mostre e corso Vapko.

Proprio in uno di questi appuntamenti, l'annuale simposio «Funghi e amicizia» organizzato dalla Carlo Benzoni di Chiasso a Catto, la socia Duska fa un ritrovamento sorprendente: Gironzolando in un bosco di abeti in località Giuf alta Valle

Leventina, ad un tratto si immobilizza; due occhi gialli la guardano!

Che ci fa un ranocchio da queste parti si chiede meravigliata. O è un ET sbarcato sulla terra? Alla raccolta si rivela un comune *Xerocomus badius*, ma decisamente in una veste speciale. Viene subito ribattezzato *Xerocomus ranus* specie nuova e sarà il protagonista al commento serale.

Sono noti i ritrovamenti strani, funghi doppi, cappelli cresciuti uno sull'altro, deformazioni per effetti climatici o passitati ecc. ma questo *Xerocomus* è veramente eccezionale. Nella sua imperfezione è perfetto!

Poco tempo dopo in un altro bosco, una valletta ombrosa sempre in Valle Leventina, l'occhio mi cade su un gruppetto di funghi strani; morchelle con la gonna? fiori secchi? No, Cortinari, rimasti però senza nome in quanto le spore, forse passitate erano tutte deformate.

E per finire una *Russula* che, complice il vento, si è messa l'abito di una nuova stilista!

Un anno particolare? O semplicemente la dimostrazione che la natura, se la sappiamo guardare, ci ripaga sempre. La micologia è un hobby meraviglioso.

XEROCOMUS BADIUS

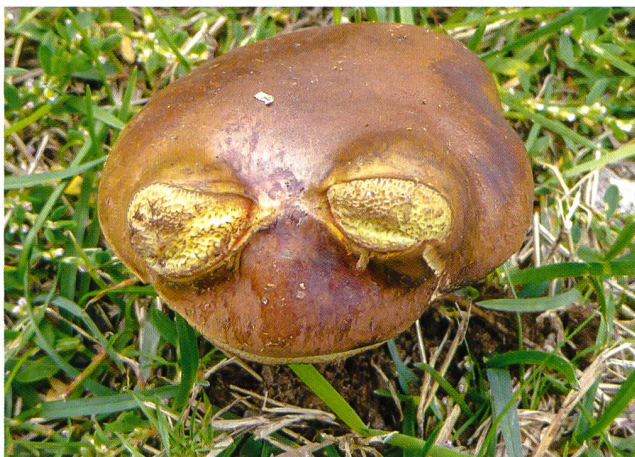


Foto WANDA PELLANDINI

RUSSULA SP. (sopra) E CORTINARIUS SP. (sotto)

